

Conforme alle direttive 91/155/CE e 2001/59/CE Redatta in conformità al DM 4 aprile 1997

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1. Elementi identificativi del preparato

Nome del preparato CARBOPLATINO TEVA 10 mg/ml

concentrato per soluzione per infusione

Presentazioni

1 flaconcino da 50 mg/5 ml 1 flaconcino da 150 mg/15 ml 1 flaconcino da 450 mg/45 ml 1 flaconcino da 600 mg/60 m

1.2. Elementi identificativi della Società

Società produttrice: Pharmachemie B.V. - Swensweg, 5 - 2031 GA Haarlem

(Olanda)

Rappresentante esclusivo per la Teva Pharma Italia S.r.l. –Viale G. Richard, 7 -

vendita in Italia 20143 Milano

 Nr. Telefono
 +39.02.8917987

 Nr. Fax
 +39.02.89179837

 Telefono d'emergenza
 +39.335.8134772

2. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Nome dell'ingrediente attivo Platinum, diammine[1,1-cyclobutanedicarboxylato(2-)-

O O'1-

<u>Uso</u> Ingrediente attivo per uso medico come antitumorale

 $\begin{array}{ll} \hline \text{Formula molecolare} & C_6 H_{12} N_2 O_4 \text{Pt} \\ \hline \text{Numero CAS} & 41575-94-4 \\ \hline \text{Numero EINECS} & 255-446-0 \\ \hline \end{array}$

<u>Composizione del preparato</u> Ogni ml di soluzione contiene:

Carboplatino mg 10

Eccipienti
Mannitolo mg 10
Acqua per preparazioni iniettabili q.b.

3. INDICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato si presenta come una soluzione limpida ed incolore. E' tossico se iniettato o ingerito. E' irritante per gli occhi. Può causare danni ai reni, al midollo osseo, al sangue, al fegato, ai sistemi nervoso e gastrointestinale. E' nocivo per il feto. Può causare allergie cutanee e/o reazioni respiratorie.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non mangiare in presenza del preparato. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione.

Il preparato è indicato per la somministrazione endovenosa sotto la supervisione di un medico.

A contatto con la pelle può causare irritazione con arrossamento.

A contatto con gli occhi può causare arrossamento, lacrimazione e sensazione di bruciore.

Se ingerito può causare disturbi simili a quelli riscontrati per l'iniezione accidentale.

Se iniettato accidentalmente si sviluppa arrossamento localizzato e dolore.

In caso di sovra-esposizione a dosi terapeutiche si possono verificare diminuzione delle piastrine, dei granulociti e dei globuli bianchi, febbre, anemia, nausea, vomito, dolore addominale, diarrea, costipazione, neuropatia periferica, disturbi visivi, rash, perdita di udito, broncospasmi e diminuita pressione sanguigna. Una grave sovraesposizione per iniezione può essere fatale. Si raccomanda di consultare il foglio illustrativo per altre reazioni avverse associate alle dosi terapeutiche di questo prodotto.



Conforme alle direttive 91/155/CE e 2001/59/CE Redatta in conformità al DM 4 aprile 1997

Potenziali effetti cronici

<u>Effetti carcinogenici</u>: il carboplatino non è classificato come carcinogenico dall'IARC Effetti mutageni: il carboplatino è riportato come mutageno in test in vivo ed in vitro

Effetti embriotossici e teratogeni: in ratti maschi e femmine una dose superiore a 4 mg/kg/die produce soppressione del peso corporeo negli animali adulti; quando la dose è aumentata a 6 mg/kg/die, si osserva un corrispondente incremento di anomalie congenite e/o scheletriche. Dosi di 24 mg/kg/die somministrati a ratti femmina tra il sesto ed il nono giorno di gravidanza sono state associate a specifiche anomalie dello sviluppo del sistema nervoso centrale e del sistema muscoloscheletrico.

<u>Tossicità riproduttiva</u>: studi in vivo condotti nel topo e nel ratto hanno indicato che il carboplatino danneggia la spermatogenesi danneggiando gli spermatogoni e le cellule di Sertoli. Dosi di 24 mg/kg/die somministrati a ratti femmina tra il sesto ed il nono giorno di gravidanza sono state associate con aumentata incidenza della mortalità pre-impianto e della tossicità fetale. L'aggiunta di carboplatino a campioni di seme maschile raccolto da uomini sani ha prodotto evidenza di un danno alla membrana a livelli di 30 e 60 mg/ml.

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

In tutti i casi effettuare immediatamente un controllo medico.

Contatto con gli occhi: Se del caso rimuovere le lenti a contatto. Lavare

immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti mantenendo gli occhi ben aperti durante il lavaggio.

Contatto con la pelle: Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati e lavare immediatamente l'area contaminata on sapone neutro e

acqua. Se l'irritazione ed il rossore persistono chiedere

l'intervento del medico.

Inalazione: Se il prodotto viene inalato trasferire la vittima all'aria

aperta. In caso di mancanza di respiro provvedere alla respirazione artificiale. Se il respiro è difficoltoso utilizzare

ossigeno.

Ingestione: Se ingerito chiedere immediatamente l'intervento del

medico. Se il paziente è in stato di incoscienza o presenta sintomi di vomito posizionarlo sul lato sinistro con la testa in giù e NON DARE NIENTE per bocca. Se il paziente non vomita e non è disponibile personale medico NON

INDURRE IL VOMITO.

Se possibile non lasciare il paziente da solo e controllare

da vicino la sua corretta respirazione.

5. MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni personali

Per piccole fuoriuscite di prodotto indossare doppi guanti di nitrile o di lattice e occhiali protettivi. Pulire la zona contaminata con una spugna umida o altro materiale idoneo. Decontaminare lavando con acqua e sapone. Per fuoruscite elevate ed incontrollate rimanere lontano dal liquido. Isolare immediatamente l'area interessata e affidare gli interventi solo a personale adeguatamente addestrato.

Indossare adeguati indumenti protettivi e mascherine per la protezione delle vie respiratorie.



Conforme alle direttive 91/155/CE e 2001/59/CE Redatta in conformità al DM 4 aprile 1997

Precauzione ambientali II prodotto fuoriuscito può essere assorbito mediante

adeguati materiali assorbenti e smaltire in accordo alle

disposizioni locali

Non disperdere nell'acqua o nel terreno.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione Non bere, mangiare o fumare quando si usa questo

prodotto.

Consentire la manipolazione solo a personale qualificato. Lavarsi accuratamente la mani dopo la manipolazione.

Stoccaggio Mantenere lontano da fonti di calore e proteggere dalla

luce.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE /PROTEZIONE INDIVIDUALE

Utilizzare il prodotto in ambienti con adeguata ventilazione e seguire le procedure di utilizzo per i prodotti per uso medico.

Precauzioni respiratorie: non sono richieste nei casi di routinaria somministrazione del prodotto.

Protezione degli occhi: occhiali protettivi.

Protezione delle mani: usare guanti in gomma, lattice o nitrile. Controllare sempre la integrità dei guanti.

Lavarsi le mani prima e dopo l'uso dei guanti.

Protezione del corpo: Indossare abiti da laboratorio, camici o grembiuli seguendo le appropriate

procedure..

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Il carboplatino si presenta come cristalli incolori o polvere cristallina bianca, inodore. Massa molecolare: 371.25. pH: 5.0 - 7.0 (1% soluzione acquosa)

Solubile in acqua

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità del preparato integro: 2 anni. Conservare a temperatura non superiore ai 25° C, nella confezione originale

Dopo la prima apertura :la soluzione deve essere usata immediatamente e in dose singola.

<u>Dopo ricostituzione, diluizione:</u> se diluito correttamente, la soluzione di Carboplatino deve essere usata entro 3 ore se conservata a temperatura ambiente (15°- 25° C) ed al riparo dalla luce, o entro 24 ore, se conservata alla temperatura tra 2°-8° C e se la diluizione è stata effettuata in condizioni asettiche convalidate. Poiché la formulazione non contiene conservanti antibatterici si raccomanda di eliminare la soluzione di Carboplatino dopo 3 ore dal momento della diluizione, se conservata a temperatura ambiente e protetta dalla luce, o dopo 24 ore, se conservata refrigerata (2° - 8° C).

Il prodotto può essere diluito con soluzione p.p.i. di glucosio al 5%, oppure con soluzione p.p.i. di cloruro di sodio allo 0,9% fino a concentrazioni di 0,5 mg/ml (500 mcg/ml).

Il prodotto non deve essere somministrato con set di perfusione, siringhe e/o aghi contenenti alluminio. L'attività antineoplastica ne risulterebbe ridotta.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta (DL50)

<u>Somministrazione orale:</u> ratto:343 mg/kg <u>Somministrazione sottocutanea:</u> ratto: 72 mg/kg <u>Somministrazione intraperitoneale</u> topo: 150 mg/kg

Somministrazione endovenosa: ratto: 61 mg/kg; topo: 89,36 mg/kg; cane 31,2 mg/kg

Negli animali si sono verificati sintomi di tossicità acuta consistenti in emesi, anoressia, adipsia, cambiamenti posturali, difficoltà respiratoria e diarrea.



Conforme alle direttive 91/155/CE e 2001/59/CE Redatta in conformità al DM 4 aprile 1997

Si sono verificati inoltre sintomi di tossicità acuta includendo mielosoppressione, depressione del sistema immunitario, necrosi della mucosa del sistema gastrointestinale, riduzione del peso corporeo, innalzamento dei livelli degli enzimi del fegato e del sangue, azotemia, sanguinamento, infezioni batteriche, bronchiti, danni della retina, moderata ototossicità e danni renali.

Carboplatino induce effetti citogenetici con probabile attività mutagena/carcinogena.

Riproduzione e teratogenesi: tossicità dose dipendente è stata osservata nella madre e nel feto.

Sono state osservate alterazioni fetali comprendenti alterazioni del peso e della lunghezza del corpo, aumenti dell'incidenza e della gravità delle anomalie allo scheletro e agli organi interni.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Stabilità ambientale: il prodotto si decomporrà in una quantità di prodotti organici.

Effetti del prodotto su piante od animali: il prodotto può essere pericoloso per la vita di piante od animali. Effetti del prodotto sulla vita acquatica: il prodotto può essere pericoloso per la vita di piante ed animali acquatici specialmente se rilasciato in grandi quantità.

13. CONSIDERAZIONE SULLO SMALTIMENTO

Attenersi ai requisiti per la protezione ambientale, e alla legislazione per lo smaltimento dei rifiuti e qualsiasi requisito dell'autorità regionale.

Gli aghi, le siringhe, i flaconi ed eventuale altro materiale monouso contaminato con il carboplatino deve essere smaltito adeguatamente.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Le Regolamentazioni sul Trasporto Internazionale per il trasporto via mare IMD, trasporto su strada ADR/RID e il trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR non si applicano per i prodotti farmaceutici, pronti all'uso, preparati e confezionati in confezionamenti destinati alla vendita al dettaglio o per la distribuzione, per scopi personali o familiari.

Merce non pericolosa per il trasporto aereo, marittimo e via terra.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura in accordo alle Linee Guida EU

Etichettatura del preparato CARBOPLATINO TEVA 10 mg/ml concentrato per soluzione per infusione **Simboli e indicazioni di pericolo:**



Tossico

Natura dei rischi specifici (Frasi di rischio R)

R22: Nocivo per ingestione

R36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

R42/43:Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

R46: Può provocare alterazioni genetiche ereditarie

R48: Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata

R61: Può danneggiare i bambini non ancora nati **R64**: Possibile rischio per i bambini allattati al seno

R68: Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di prudenza (Frasi S)

\$22: Non respirare le polveri

\$24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

\$36/37/39: Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia **\$38**: In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.



Conforme alle direttive 91/155/CE e 2001/59/CE Redatta in conformità al DM 4 aprile 1997

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni di questa scheda rappresentano l'attuale conoscenza al momento della pubblicazione. La scheda non intende assicurare proprietà del preparato e non può essere usata come base per qualsivoglia relazione contrattuale e legale.

Data di compilazione: 5 febbraio 2008

Data di aggiornamento: ---

Versione: 01